

Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla - **Chiesa di POVIGLIO**
Unità Pastorale di Casalpò - Enzola - Fodico - S. Sisto - S. Stefano
Via don Pasquino Borghi 1 - 42028 Poviglio RE - Tel. 0522.969266 - Sito Parrocchia:
www.vitaparrpov.altervista.org - e-mail: parrocchiapoviglio@gmail.com - dongiuseppelusuardi@gmail.com
SEGRETERIA PARROCCHIA 0522.969266 da lunedì a giovedì ore 9-11
Tel. Scuola Materna: 0522.969702 - Suore Missionarie Clarisse 0522.960681
Archivio Storico: sabato ore 9.30-11.30 previa prenotazione (348.7443560: Giuseppe B.)



Carissimi genitori, dei bambini che frequentano la quarta elementare,

il vostro cammino di fede nella Chiesa serve a far crescere il desiderio di riferire la propria vita a Dio, di credere in Lui che vi accompagna anche nella educazione cristiana dei figli, perché l'esperienza di questi anni non rimanga un vago sentimento infantile, ma li aiuti a diventare un giorno cristiani adulti coerenti e consapevoli. In questo senso il cammino di fede non finisce mai, c'è sempre da crescere e maturare. Voi genitori lo state facendo o lo dovrete fare con loro. Anzi siete i primi catechisti, comunque siate. Per questo vi chiediamo ancora di più di mettervi un po' in gioco, offrendovi anche un semplice percorso di "formazione" che possa aiutarvi a riscoprire e vivere la vostra fede [gli incontri sono a partire dal Vangelo di Giovanni, nella prima settimana di ogni mese, i orari diversi per permettere una partecipazione più consapevole]. Anche noi educatori non siamo "già imparati": aiutateci ad aggiustare il tiro con voi e per i vostri figli.

Prossima tappa importante sarà la celebrazione del **Sacramento della Riconciliazione** (ci piace di più chiamarlo così, ma stiamo parlando della Confessione). Molto probabilmente sarà sabato 23 febbraio 2019 nell'esperienza della confessione generale con assoluzione individuale... poi, in seguito, personalmente con **Don Giuseppe**. Ci piacerebbe fosse un momento intimo e spirituale, a misura di bambino, ma anche di gioia. Vogliamo sottolineare la Misericordia del Signore che davanti al riconoscimento del nostro peccato ci perdona e ci salva. Il dispiacere per il male commesso (pentimento) ci apre alla Grazia di Dio e rende vero ed efficace il gesto sacramentale. Cominceremo con l'aiutare i vostri figli ad essere più responsabili di ciò che succede negli ambienti che ogni giorno frequentano: scuola, famiglia, oratorio/Chiesa, sport, tempo libero... portando a galla il bello e il brutto, e invitandoli a crescere in sapienza e grazie con l'aiuto dell'amico Gesù.

Ai bambini si dice innanzitutto che Dio ama e perdona. Dunque si aiutano a riconoscere i propri peccati e le proprie mancanze di amore, per far esperienza della gioia e della pace che Dio dona ai suoi amici. Aiutiamoli a guardarsi dentro - un esercizio talvolta difficile anche per noi adulti - a non avere paura o vergogna. Nessuno è perfetto, e Dio non vuole punire nessuno: ... In questo modo comincia a costruirsi la coscienza in loro, cioè la capacità di fare delle scelte secondo precisi punti di riferimento - (la Parola di Dio, i grandi insegnamenti di Dio e di Gesù, come i comandamenti, come il comandamento dell'amore, cioè i valori umani e cristiani) - che promuovono nel bene la loro vita

COSA FARE IN QUESTO TEMPO DI PREPARAZIONE

Crediamo che sia importante che il bambino senta la presenza di qualche adulto che condivida con lui il cammino che sta percorrendo. La riconciliazione deve interessare tutta la famiglia. In questo itinerario il vostro contributo è di importanza vitale; senza il vostro aiuto il cammino è incompleto, anche se a volte è reale la fatica di alcuni genitori nel portare avanti un cammino di crescita nella fede a livello personale e familiare. Se non ve lo sentite o quando siete in difficoltà nell'accompagnare vostro/a figlio/a in questo percorso di preparazione al Sacramento della Riconciliazione, vi suggeriamo di farvi aiutare da qualcuno di cui avete fiducia. Può essere un nonno/a, uno zio/a, un amico/a, la catechista... il don:

Perdonateci se diamo alcuni suggerimenti...

- Dopo ogni incontro di catechismo trovate il tempo per stare con vostro figlio, fatevi raccontare quanto è stato fatto, detto, capito...

- Ritagliate ogni giorno del tempo per pregare con vostro figlio. Pregando si impara a pregare. Iniziate con le preghiere comuni: Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre... Oppure preghiere spontanee che innanzi tutto voi siete chiamati a fare magari prima di mettervi a tavola: "Oggi vorrei rendere grazie a Dio per..."; "oggi vi invito a pregare per questa particolare situazione..." Un momento breve e semplice, ma significativo può essere quello prima di addormentarsi.
- Siate esemplari. Il buon esempio è il metodo educativo più efficace. Cercate di fare del vostro meglio in ogni occasione. Vostro figlio imparerà più dal vostro comportamento che dalle vostre e nostre parole.
- Frequentate la Parrocchia. È importante che il bambino in Parrocchia si senta a casa propria: la Messa domenicale, le varie iniziative...
- Chiedetegli che cosa significa dire "mi dispiace". Vedete se il vostro bambino/a ha capito che essere dispiaciuto per aver commesso un peccato, una mancanza, significa riconciliarsi con la persona che è stata ferita, impegnarsi a non peccare più, quindi ad essere di nuovo DONO.

Nel sacramento della Riconciliazione i bambini dicono una preghiera per chiedere perdono, come atto penitenziale o atto di dolore. Potete insegnargli anche queste parole o altre simili che appartengono alla vostra tradizione di fede:

*Mio Dio ho peccato contro di te e contro i miei fratelli,
ma tu che sei buono cancella le mie colpe.
Crea in me un cuore nuovo, così potrò vivere secondo il tuo amore. AMEN*

La successiva tappa importante sarà la preparazione alla partecipazione piena dei vostri figli alla EUCARISTIA/MESSA dove "faranno" la **PRIMA COMUNIONE**. Ma su questo argomento ci aggiorniamo nel 2019. Se non ci saranno intoppi ecclesiali la Prima comunione si terrà Domenica 12 maggio 2019, alle ore 9.30, ma saremo più precisi a gennaio 2019.

NOTA BENE: La prima catechesi che si fa in parrocchia è la Messa della domenica.

Accompagna e completa quella che fate o dovrete fare a casa sin da quando i figli erano piccoli.

Per tanti la Messa domenicale è forse anche l'unica catechesi.

Per i figli è proprio impossibile capire qualcosa della vita cristiana se la catechesi non è collegata alla Santa Messa.

La vostra presenza alla Messa domenicale è importante non solo per voi, ma anche per tutti gli altri membri della comunità parrocchiale, e perché i vostri figli guardano il vostro esempio.

La catechesi non prepara solo alla Comunione o alla Cresima, ma ad UNO STILE DI VITA che si chiama VITA CRISTIANA.

Quindi ci vuole un impegno serio e duraturo, c'è in gioco la qualità di vita dei vostri figli.

Iscriverli alla catechesi non basta.

Il giorno del catechismo bisogna che siano liberi da ogni altro impegno (calcio, ballo, musica, ecc.).

Bisogna che siano presenti agli incontri, con perseveranza e con gioia.

Sarebbe bello che durante ogni incontro fossero presenti alcuni di voi.

La vostra presenza è molto desiderata e importante!

Vi comunichiamo che **domenica 7 ottobre avremo la festa di inizio del nuovo cammino di formazione cristiana per i bambini/ragazzi che frequentano il Catechismo.**

Terremo traccia delle "Presenze" dei vostri figli agli incontri della domenica (sabato per il piccolo coro), per poter seguire meglio il percorso di ogni singolo bambino e chiediamo la vostra collaborazione per garantire una partecipazione concreta il più possibile costante dei vostri figli alle varie attività come alla Messa domenicale.

Un caro saluto.

Poviglio 1.10.2018

Don Giuseppe, le Suore, le Catechiste